



## A2A, Camerano verso conferma

I soci pubblici pronti a cambiare il presidente e a dare fiducia all'attuale ceo della multiutility

Follis a pagina 11

L'AD VERSO UN TERZO MANDATO ALLA LUCE DEI BUONI RISULTATI DELLA MULTIUTILITY

# A2A, Camerano alla conferma

Stagione di nomine per il Comune di **Milano** da decidere anche quelle in **Fiera Milano**, **Atm** e **Olimpiadi 2026**

DI MANUEL FOLLIS

**D**a A2A a **Fiera Milano**, da **Atm** a **Sea** per finire con il cda delle **Olimpiadi Invernali 2026**. Si apre una stagione ricca di nomine per il Comune di **Milano**, che in primavera potrebbe veder cambiare molte poltrone. I fari

sono puntati in particolare su A2A, la multiutility lombarda (co-controllata da Palazzo Marino e da Brescia). In scadenza ci sono sia il presidente Giuseppe Valotti sia il ceo Valerio Camerano. Da statuto, la nomina del prossimo presidente spetterà proprio al comune meneghino.

Allo stesso tempo, è difficile contestare i risultati della società del Ftse Mib, che nei 9 mesi (ultimi dati disponibili) ha registrato ricavi, mol, utili e margini in crescita. Per que-

sto, secondo quanto risulta a **MF-Milano Finanza**, l'orientamento dei soci sarebbe quello di confermare Camerano (nominato nel 2014 dalla giunta Pisapia con l'appoggio dei renziani) alla guida operativa del gruppo, in modo anche da garantire una maggiore continuità nella gestione. L'altra società quotata i cui vertici so-

no in scadenza è **Fiera Milano**. La nomina del nuovo vertice spetta formalmente all'azionista **Fondazione Fiera Milano** (che detiene il 63,8%) che a sua volta fa capo pariteticamente a Regione Lombardia e a Comune di **Milano**. A capo della Fondazione di recente è stato nominato Enrico Pazzali, che peraltro in passato è stato amministratore delegato

proprio della società operativa. Sul tema del rinnovo di **Fiera Milano**, Pazzali in dicembre è stato salomonico, da un lato ha espresso un giudizio molto positivo sull'attuale ad Fabrizio

Curci, ma dall'altro ha comunicato che per la scelta del nuovo management, la Fondazione ricorrerà a un cacciatore di teste («La procedura è questa, non è una decisione unilaterale», ha

spiegato). Fibrillazione anche in casa **Atm**, visto che, salvo sorprese, il presidente Luca Bianchi lascerà l'azienda ed entrerà nel cda della società che si occuperà delle **Olimpiadi del 2026** in rappresentanza del Comune.

Infine, nonostante le nomine non siano in scadenza (il rinnovo c'è stato nel 2019), c'è chi da tempo sostiene che Davide

Corritore, attualmente vicepresidente, sia stato individuato dal Comune come presidente (ruolo attualmente ricoperto da Michaela Castelli), ma che dovrà aspettare la scadenza per un vincolo di ineleggibilità, avendo in precedenza ricoperto altre cariche comunali (era presidente di **MM**). Vincolo che in primavera non sarebbe più un ostacolo. (riproduzione riservata)

